



COMUNE DI CELOLE
Provincia di Caserta



REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DA DESTINARE AD ASILI
NIDO E A SCUOLA PER L'INFANZIA - PNNR, MISSIONE 4 -
ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1
INVESTIMENTO 1.1" CUP: J13H19000050002.

**RELAZIONE TECNICA E
QUADRO ECONOMICO**

PROGETTO

TAV. N°

R01

SCALA:
VARIE

DATA:

R.U.P

PROGETTISTA U.T.C.

Ing. Francesco Perretta

geom. Stefano Caggiano

Geologo Domenico D' Iorio

PRESTAZIONE SPECIALISTICA

Ing. Raffaele Cannavale



COMUNE DI CELLOLE

(Provincia di Caserta)

REALIZZAZIONE DI STRUTTURE DA DESTINARE AD ASILI NIDO E A SCUOLA PER L'INFANZIA - PNNR, MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E RICERCA - COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1" CUP: J13H19000050002.

REALIZZAZIONE DELL'ASILO NIDO

- PROGETTO DEFINITIVO- ESECUTIVO -

1. PREMESSA

La presente relazione tecnica descrive le opere progettate per la realizzazione di una struttura/servizio educativo nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione per la realizzazione dell'asilo nido in Via Moravia nel Comune di Cellole (CE), di cui al PNNR, MISSIONE 4 ISTRUZIONE E RICERCA COMPONENTE 1 INVESTIMENTO 1.1" CUP: J13H19000050002.

2. DATI GENERALI – DENOMINAZIONE – UBICAZIONE

Il lotto di terreno è di proprietà del Comune di Cellole (CE), pervenuto all'Ente tramite decreto di esproprio ed è ubicato in Via Moravia al foglio 163 particella 5540.

Stralcio ortofoto



— Immobili ineteressato

DATI CATASTALI DELL'IMMOBILE

COMUNE DI UBICAZIONE: **CELLOLE**

COMUNE CATASTALE: **SESSA AURUNCA**

FOGLIO N° **163** PART.LLA: **5540**

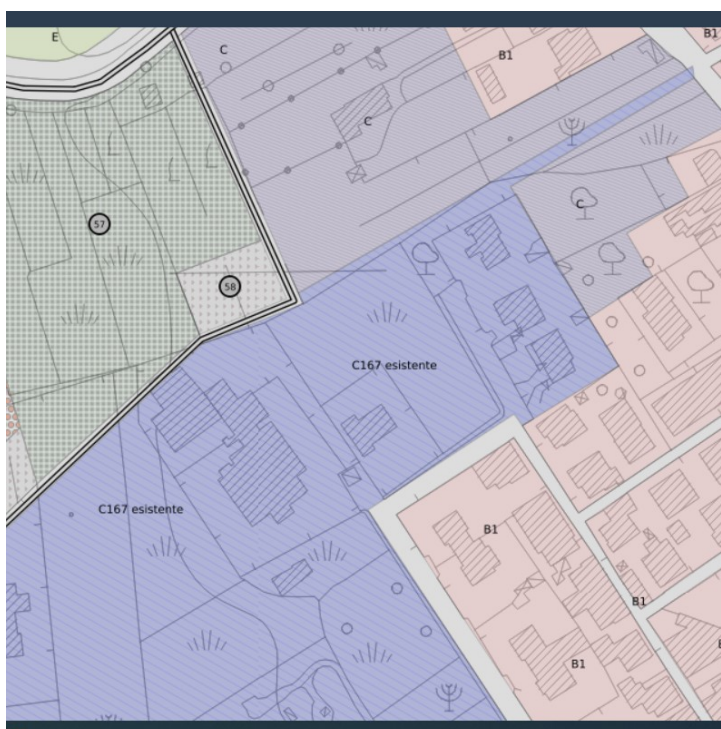
Stralcio mappa catastale



3. DESTINAZIONE URBANISTICA DEL FABBRICATO NEL PRG - NORMATIVA DI ATTUAZIONE E DA REGOLAMENTO EDILIZIO

Il lotto oggetto di intervento ricade in zona "C167" del vigente Piano Regolatore Generale con annesso Normativa Tecnica Attuativa e Regolamento Edilizio.

ART. 30 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.



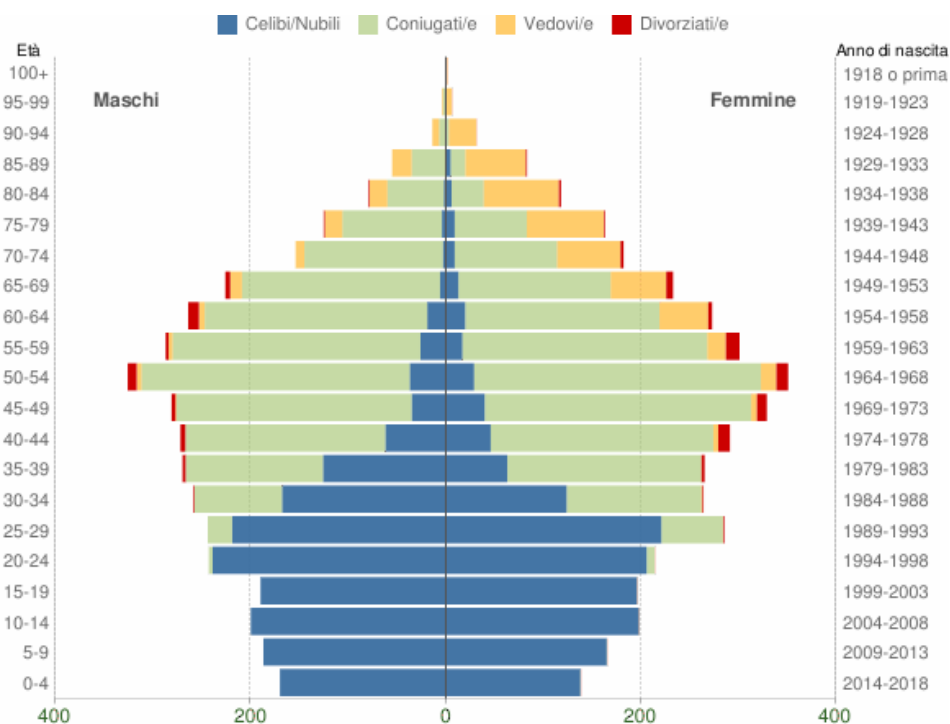
Il lotto interessato dove sorgerà la struttura interessa la particella 5540 del Foglio 163, avente una superficie catastale di mq 3691,00. Nel Piano Regolatore Generale vigente ricade in zona definita **"C 167"**.

Il lotto interessato non ricade in territorio percorso dal fuoco e pertanto non è soggetto al vincolo di cui all'art.1 bis della Legge 29/10/1993 n° 428 di conversione del D.L. 332/93 recante "Disposizioni urgenti per fronteggiare il rischio di incendi nelle aree protette". Ai sensi del codice civile l'intervento non comporta limitazioni al diritto dei terzi; L'intervento di progetto ricade interamente all'interno della proprietà del Comune di Cellole. Sul lotto interessato non gravano vincoli territoriali e sovra territoriali.

3. BACINO DI UTENZA DELL' ASILO NIDO

Con riferimento ai dati ISTAT 2018 (ultimi dati disponibili) della popolazione di **Cellole**, si osserva che la popolazione residente al 1° Gennaio 2018, con età compresa tra 0 e 3 anni, è così distinta:

Età	Maschi	Femmine	Totale
0	45	35	80
1	41	33	74
2	27	23	50
3	28	24	52
Totale	141	115	256



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2018

COMUNE DI CELLOLE (CE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2018 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Ovvero, vi è una discreta presenza di neonati sul territorio che, associata ad una crescente necessità delle rispettive famiglie di avere un'adeguata struttura pubblica per la prima infanzia, rende necessaria la realizzazione di un asilo nido comunale che assumerà le caratteristiche di un micro-nido in grado di accogliere, in base alla normativa regionale vigente, un numero di bambini pari a 29.

4. VOLUMETRIA E SUPERFICI DA PROGETTO

La struttura in oggetto avrà i seguenti parametri dimensionali:

- Piano Terra superficie lorda = 423,40 mq;
- altezza lorda interpiano considerata ad estradosso solaio = 3,40 m
- **Volumetria lorda = [423,40 mq] x 3,40 = 1.699,80 mc**

Le distanze dai confini dai lotti limitrofi saranno maggiori o uguali a metri 5,00.

5. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento prevede la realizzazione di una struttura/servizio educativo nell'ambito del sistema integrato regionale di educazione e di istruzione mediante la realizzazione dell'asilo nido e micronido, località Fontanella nel comune di Cellole (CE).

Per il dimensionamento e la progettazione si è tenuto conto delle *“Linee guida per la progettazione di un asilo nido - Estratto del Capitolato Tipo per la costruzione di asili nido approvato con DD.G.R. nn. 54-3346 del 8.06.1975 e 77-3869 del 7.07.1976”*.

Date le dimensioni del lotto e quindi della potenzialità edificatoria, si è scelto di progettare una struttura con **capienza massima di 29 posti bambino**, pertanto i parametri utilizzati per il dimensionamento degli spazi minimi necessari è stato condotto considerando il modello tipologico di 30 posti.

La struttura progettata è costituita dai seguenti spazi:

1) SPAZI INTERNI AD USO DEI BAMBINI: si intende il complesso degli ambienti che servono allo svolgimento delle seguenti funzioni:

- cambio di abiti;
- scambio di informazioni quotidiane fra genitori ed assistenti;
- attività di gioco ed occupazioni varie;
- alimentazione;
- riposo;
- funzioni igieniche;
- contenimento di oggetti ed attrezzature di uso quotidiano.

2) SPAZI INTERNI PER I SERVIZI GENERALI: Si intende il complesso degli ambienti che servono sia il gruppo lattanti che il gruppo divezzi.

Sono da prevedersi i seguenti locali:

- cucina, dispensa;
- lavanderia, guardaroba-stireria, deposito materiale;
- spogliatoio personale, servizi igienici per adulti;
- locale pluriuso per il personale (pranzo, riunione, segreteria, preparazione materiale d'uso, etc.);

- ambulatorio pediatrico.

3) SPAZI ESTERNI.

Gli spazi necessari per tali funzioni sono stati divisi fra spazi per il gruppo lattanti e spazi per il gruppo divezzi, ovvero:

- nido da 29 posti di cui 5 lattanti e 24 divezzi.

Per il gruppo divezzi, la normativa impone che per nidi della capienza 30-45 posti bambino è richiesta una suddivisione del gruppo divezzi in almeno 2 sottogruppi.

5.1 DIMENSIONAMENTO DEGLI SPAZI INTERNI AD USO BAMBINO

✓ **5.1.1 ZONA DI INGRESSO (FILTRO TERMICO) E DEPOSITO CARROZZINE:** per il gruppo lattanti la normativa prevede la realizzazione di un ingresso (filtro termico) e deposito carrozzine con una superficie utile di 1,00 mq/bambino. Considerato che il numero di lattanti è pari a 6, si necessita di zona ingresso pari ad almeno 6,00 mq.

Tale zona, può anche coincidere con il gruppo divezzi, aggiungendo una superficie utile di 0,30 mq/bambino.

Alla luce di ciò, considerato il numero massi di bambini per il modello tipologico 30 posti, avremo:

- lattanti 5 bambini x 1,00 mq/bambino = 6,00 mq;
- divezzi 1° sottogruppo 12 bambini x 0,30 mq/bambino = 3,60 mq;
- divezzi 2° sottogruppo 12 bambini x 0,30 mq/bambino = 3,60 mq;

La superficie totale da normativa è pari a [6,00+3,60+3,60 mq] = 13,20 mq.

La superficie totale progettata per la zona ingresso (filtro termico) e deposito carrozzine è pari a 15,00 mq.

Tale ambiente è separato dall'esterno con un elemento verticale vetrato costituito da elementi in vetro a taglio termico antinfortunistica. Rappresenta uno spazio separatore dall'ambiente esterno con l'ambiente dove vengono svolte le attività di nido e micro nido, con possibilità di depositare temporaneamente le carrozzine.

✓ **5.1.2 SPAZIO ACCETTAZIONE.** Tale spazio, che accoglie la zona reception ed è volto anche allo scambio di informazioni quotidiane fra genitori ed assistenti, deve essere dimensionato considerando sia per il gruppo lattanti che per i due sottogruppi divezzi, una superficie utile pari a 0,60 mq/bambino. Tale ambiente può coincidere con tutti i gruppi a condizione che deve essere possibile l'aggregazione con gli spazi di soggiorno.

Alla luce di ciò, considerato il numero massi di bambini per il modello tipologico 30 posti, avremo:

- lattanti 5 bambini x 0,60 mq/bambino = 3,00 mq;
- divezzi 1° sottogruppo 12 bambini x 0,60 mq/bambino = 7,20 mq;
- divezzi 2° sottogruppo 12 bambini x 0,60 mq/bambino = 7,20 mq;

La superficie totale da normativa è pari a [3,00+7,20+7,20 mq] = 17,40 mq.

La superficie totale progettata per la zona accettazione è pari a 18,00 mq.

Da tale spazio vi sono n. 3 vani porta suddivisi per l'ingresso zona lattanti, ingresso primo sottogruppo divezzi ed ingresso secondo sottogruppo divezzi.

✓ **5.1.3 SOGGIORNO E ZONA PER ALIMENTAZIONE – LATTANTI**

La zona soggiorno e per l'alimentazione collegata alla zona accettazione è il luogo dove vengono svolte la maggior parte delle attività quotidiane e per il gruppo lattanti deve avere una superficie utile 3,00 mq/bambino.

Avendo progettato una struttura per 5 bambini, si necessita da normativa di un ambiente di: 5 bambini x 3,00 mq/bambino = 15,00 mq;

La superficie utile progettata della zona soggiorno ed alimentazione per il gruppo lattanti è pari a 15,00 mq.

Tale zona è ben illuminata ed aerata tramite un grande lucernario posto al solaio di copertura. Le pareti divisorie sono sia in laterizio forato che vetrate con porte a due battenti per consentire l'aggregazione e la visione con la zona soggiorno dei bambini più grandi.

✓ **5.1.4 ZONA RIPOSO - LATTANTI**

La zona destinata al riposo dei lattanti, separata dalla zona soggiorno ed alimentazione tramite un disimpegno di collegamento dove è presente un guardaroba dei bambini, deve avere una superficie di 2,00 mq/bambino, ovvero con un numero di bambini pari a 5 si avrà una superficie utile necessaria pari a 10,00 mq.

La superficie utile progettata per la zona riposo per il gruppo lattanti è pari a 12,70 mq.

✓ **5.1.5 SERVIZI IGIENICI - LATTANTI**

I servizi igienici progettati sono dotati di una divisione fra lo spazio contenente i W.C. ed i bagnetti (zona sporca) e quella contenente i lavabi ad uso dei bambini (zona pulita).

Tali servizi da normativa devono avere una superficie utile di 1,00 mq/bambino, ovvero con un numero di bambini pari a 5 si avrà una superficie utile necessaria pari a 5,00 mq.

La superficie utile progettata per i servizi igienici per il gruppo lattanti è pari a 6,00 mq.

Considerato che il gruppo lattanti riguarda bambini compresi tra i 0 e 22 mesi, è stato previsto un vano destinato a zona fasciatoio di superficie utile 6,00 mq.

I servizi igienici per i lattanti saranno previsti di ventilazione forzata con sistemi in grado di garantire un ricambio d'aria di almeno 5mc/ora.

Le pareti dei servizi igienici e del fasciatoio saranno rivestite con mattonelle in ceramica facilmente lavabili e disinfettabili per un'altezza non minore di 2,20 mt.

✓ **5.1.6 CUCINETTA – LATTANTI**

La cucinetta per la preparazione delle pappe del gruppo lattanti, direttamente comunicante con la zona soggiorno alimentazione, è stata progettata considerando una superficie utile pari a 6,00 mq, così come stabilito dalle linee guida innanzi citate.

Le pareti della cucinetta saranno rivestite con mattonelle in ceramica facilmente lavabili e disinfettabili per un'altezza non minore di 2,20 mt.

Sarà previsto una zona cucina con cappa ad aspirazione.

✓ **5.1.7 SOGGIORNO PRANZO – DIVEZZI**

Così come sopra descritto, il gruppo divezzi è stato suddiviso in due sottogruppi da 12 bambini ciascuno, pertanto è stata considerata una zona soggiorno pranzo suddivisa per entrambi i sottogruppi.

La normativa prevede una superficie utile di 3,70 mq/bambino, ovvero considerato un numero di bambini pari a 24 (12 per il 1° sottogruppo e 12 per il 2° sottogruppo) si avrà una superficie utile pari a 88,80 mq.

La superficie utile totale progettata per la zona soggiorno pranzo è pari a 92,00 mq, ovvero:

- **46,00 mq per il primo sottogruppo di divezzi pari a 12 bambini;**
- **46,00 mq per il secondo sottogruppo di divezzi pari a 12 bambini.**

Le pareti a contatto con la zona riposo e servizi igienici saranno in laterizio forato, mentre le pareti a contatto con il corridoio e perimetrali saranno in vetro temperato antinfortunistico in modo da consentire una veduta ed una corretta illuminazione ed aerazione degli spazi.

✓ **5.1.8 ZONA RIPOSO – DIVEZZI**

La zona riposo separato per ogni sottogruppo e collegata alla zona pranzo, deve avere una superficie utile pari a 2,00 mq/bambino, ovvero considerato un numero di bambini pari a 24 (12 per il 1° sottogruppo e 12 per il 2° sottogruppo) si avrà una superficie utile pari a 48,00 mq.

La superficie utile totale progettata per la zona riposo è pari a 48,00 mq, ovvero:

- **24,00 mq per il primo sottogruppo di divezzi pari a 12 bambini;**
- **24,00 mq per il secondo sottogruppo di divezzi pari a 12 bambini.**

✓ **5.1.9 SERVIZI IGIENICI – DIVEZZI**

I servizi igienici progettati sono dotati di una divisione fra lo spazio contenente i W.C. ed i bagnetti (zona sporca) e quella contenente i lavabi ad uso dei bambini (zona pulita).

Tali servizi da normativa devono avere una superficie utile di 1,20 mq/bambino, ovvero con un numero di bambini pari a 24 si avrà una superficie utile necessaria pari a 28,80 mq.

La superficie utile progettata per il gruppo divezzi, invece è pari a 25,92 mq, ovvero:

- **12,96 mq per il primo sottogruppo di divezzi pari a 12 bambini;**
- **12,96 mq per il secondo sottogruppo di divezzi pari a 12 bambini.**

Tale superficie progettata è ridotta del 10% della superficie utile prevista da normativa.

Le pareti dei servizi igienici e del fasciatoio saranno rivestite con mattonelle in ceramica facilmente lavabili e disinfettabili per un'altezza non minore di 2,20 mt.

L'aerazione avverrà tramite dei vani finestra circolari posti sulla parete perimetrale.

5.2 DIMENSIONAMENTO DEGLI SPAZI INTERNI AD USO GENERALE

✓ **5.2.1 CUCINA, DISPENSA**

In merito a tale spazio, necessario per la preparazione dei pasti ai due sottogruppi divezzi con annessa dispensa per il deposito degli alimenti, la normativa non stabilisce una superficie minima utile, bensì impone che vi sia un diretto collegamento con l'esterno per consentire l'ingresso merci, senza invadere gli ambienti interni e deve essere facilmente collegata con gli spazi soggiorno.

La superficie utile progettata per la zona cucina è pari a 14,95 mq e di 4,95 mq per la dispensa.

Le pareti della cucina e della dispensa saranno rivestite con mattonelle in ceramica facilmente lavabili e disinfettabili per un'altezza non minore di 2,20 mt.

La cucina sarò dotata di una cappa per aspirazione dei fumi della cottura dei pasti.

✓ **5.2.2 LAVANDERIA, GUARDAROBA – STIRERIA, DEPOSITO MATERIALE**

Tale ambiente destinato al lavaggio, stireria e guardaroba degli indumenti dei bambini, è posto in una zona separata con ingresso sia dall'interno che dall'esterno, solo per il personale addetto. Anche in questo caso la normativa non stabilisce una superficie minima utile, pertanto è stato progettato uno spazio per lavanderia, guardaroba-stireria e deposito materiale pari a 17,60 mq. Le pareti della lavanderia, guardaroba, stireria saranno rivestite con mattonelle in ceramica facilmente lavabili e disinfettabili per un'altezza non minore di 2,20 mt.

✓ **5.2.3 SPOGLIATOIO PERSONALE, SERVIZI IGIENICI PER ADULTI**

I servizi per il personale addetto, con ingresso separato da quello dei bambini, sono costituita da una zona spogliatoio di mq 6,84 ed una zona servizi igienici con anti wc e wc di 6,00 mq di superficie utile.

Le pareti dello spogliatoio e servizi igiene saranno rivestite con mattonelle in ceramica facilmente lavabili e disinfettabili per un'altezza non minore di 2,20 mt.

L'areazione sarà garantita tramite vani finestra posti sulle pareti perimetrali.

✓ **5.2.4 LOCALE PLURIUSO PER IL PERSONALE (PRANZO, RIUNIONE, SEGRETERIA, PREPARAZIONE MATERIALE D'USO, ETC.)**

Sia dallo spogliatoio che dal corridoio interno, il personale addetto può usufruire di un locale pluriuso (pranzo, riunione, ecc...) avente una superficie utile di mq 12,65.

✓ **5.2.5 AMBULATORIO PEDIATRICO**

E' previsto un ambulatorio pediatrico a servizio di tutti i 29 bambini (lattanti e divezzi), collegato con tutti gli ambienti tramite un corridoio interno, avente una superficie utile di mq 13,75.

Le pareti dell'ambulatorio pediatrico saranno rivestite con mattonelle in ceramica facilmente lavabili e disinfettabili per un'altezza non minore di 2,20 mt.

5.3 DIMENSIONAMENTO DEGLI ESTERNI

Entro l'area di pertinenza del nido sono stati previsti i seguenti spazi:

5.3.1 spazi pavimentati e coperti a protezione degli ingressi agli ambienti ad uso dei bambini, ovvero per l'accesso alla zona ingresso e deposito carrozzine. Tale spazio è coperto da una struttura costituita da pilastri circolari e solaio di copertura avente una superficie coperta di 16,95 mq.

Gli spazi destinati agli ingressi per i servizi generali (ingresso delle merci), saranno coperti con una pensilina in vetro temperato stratificato con tiranti in acciaio ancorati alla struttura portante del fabbricato. Tale superficie coperta è pari a 26,00 mq.

5.3.2 spazi pavimentati e coperti, favorevolmente orientati e protetti dal vento, per soggiorno all'aperto come continuazione degli spazi interni ad uso dei bambini. Tali spazi direttamente collegati con le zone soggiorno devono avere una superficie di 1,00 mq/bambino, ovvero considerato il numero di bambini pari a 29, si avrà una superficie di 29,00 mq.

Lo spazio totale pavimentato coperto progettato è pari a 39,40 mq.

5.3.3 spazi pavimentati liberi (non coperti) per attività e percorsi all'aperto. Sono previsti degli spazi pavimentati non coperti per una superficie di 300,00 mq date le dimensioni del lotto, pertanto maggiore della superficie di 3,50 mq/bambino pari a 101,50 mq.

5.3.4 vasche per la sabbia per i bambini. È stato rispettato il paramento imposto dalla normativa pari a 0,50 mq/bambino, ovvero 15,00 mq.

5.3.5 aree e prato circondano l'intero edificio per una superficie di 500,00 mq.

5.3.6 spazi pavimentati per gli accessi pedonali e per l'accesso carraio. Gli spazi per l'accesso pedonale hanno una superficie di 30,00 mq, mentre gli accessi carrabili sono previsti per lo scarico delle merci e l'area destinata al transito di veicoli avrà una superficie di 94,00 mq.

Vi sarà un parcheggio esterno alla struttura, già esistente, di circa 300,00 mq.

6. RAPPORTI SUPERFICI FINESTRATE

PIANO TERRA

DESCRIZIONE	SUPERFICIE	SUPERFICIE FINESTRATA	1/8 SUPEFICIE FINIESTRATA
Zona ingresso/filtro termico	15,00 mq	18,90 mq	1,88 mq
Accettazione	18,00 mq	11,87 mq	2,25 mq
Soggiorno lattanti	18,00 mq	18,00 mq	2,25 mq
Zona riposo lattanti	12,70 mq	15,50 mq	1,59 mq
Cucina lattanti	6,00 mq	*	*
Servizi igienici e fasciatoio lattanti	12,00 mq	*	*
Soggiorno pranzo divezzi -1° Sott.	46,00 mq	29,45 mq	6,00 mq
Servizi igienici divezzi -1° Sott.	12,96 mq	2,00 mq	1,62 mq
Zona Riposo divezzi -1° Sott.	24,00 mq	18,00 mq	3,00 mq
Soggiorno pranzo divezzi -2° Sott.	46,00 mq	29,45 mq	6,00 mq
Servizi igienici divezzi -2° Sott.	12,96 mq	2,00 mq	1,62 mq
Zona Riposo divezzi -2° Sott.	24,00 mq	18,00 mq	3,00 mq

* Tali vani sono dotati di sistema di aspirazione forzata

7. IMPIANTISTICA

Non si necessitano di opere di urbanizzazione in quanto in località Fontanella con la realizzazione della lottizzazione in zona C, sono state già tutte realizzate e pertanto è già presente fogna ed acquedotto comunale. Verranno realizzati solo gli impianti interni al lotto oggetto di interesse.

L'impianto termico sarà costituito da ventilconvettori che rappresentano grazie allo scambiatore di calore installato in copertura, la soluzione ideale per il riscaldamento a risparmio energetico degli ambienti. Il silenzioso ventilatore distribuisce il calore uniformemente pervadendo l'ambiente con un caldo piacevole. Inoltre, con l'installazione di una pompa di calore reversibile, i ventilconvettori potranno essere impiegati per il raffrescamento degli ambienti durante il periodo estivo, garantendo il livello di temperatura desiderato con una grande potenza.

7.1 IMPIANTO IDRICO

L'approvvigionamento idrico avverrà tramite l'acquedotto comunale.

7.2 DEFLUSSO DELLE ACQUE NERE

Lo smaltimento delle acque derivanti dallo scarico dei servizi igienici e cucina, nonché le acque meteoriche del piazzale, avverrà tramite chiarificazione con fossa biologica tipo Imhoff e successiva immissione nella fognatura comunale.

Le vasche settiche tipo Imhoff sono costituite da una vasca principale (digestione anaerobica) che contiene al suo interno un vano secondario (di sedimentazione). L'affluente entra nel comparto di sedimentazione, che ha lo scopo di trattenere i corpi solidi e nel caso in cui non vi sia altra possibilità di smaltimento dei reflui è possibile come ultima soluzione, ricorrere allo stoccaggio in vasche a tenuta stagno.

7.3 DEFLUSSO ACQUE METEORICHE

Le acque meteoriche provenienti dalla copertura piana e dal piazzale, sono provviste di opere necessarie per il convogliamento delle stesse all'interno di una condotta separata con quella dello scarico delle acque reflue ed immissione all'interno di un pozzetto posto a valle della fossa biologica e successiva immissione all'interno della fogna pubblica.

7.4 IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico sarà realizzato e certificato secondo quanto stabilito dal D.M. 37/08 e s.m.i. Le lampade saranno tutte del tipo a LED per conseguire un risparmio energetico.

QUADRO ECONOMICO PROGETTUALE

A	LAVORI:	Euro	Euro
	a.1	Lavori a base d'asta	702.000,00 €
	a.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (oneri generali + oneri specifici)	12.825,90 €
	subtotale (a.1+a.2)		714.825,90 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE STAZ. APP.:		210.174,10 €
	b.1	imprevisti (1% di: A)	€ 0,00
	b.2	per Arredi e forniture	€ 12.000,00
	b.3	I.V.A. su lavori (10% di: a.1+a.2)	€ 71.482,59
	b.4	accantonamento (1% di: A)	€ 0,00
	subtotale (b.1+b.2+b.3+b.4)		€ 83.482,59
	Spese tecniche e Generali (b.5 + ... + b.12): (pari al 12% di A)		
	b.5	Spese Tecniche (direzione lavori, coordinamento sicurezza, contabilità, misure, ecc.)	€ 63.461,54
	b.6	Relazione geologiche	€ 2.790,70
	b.7	Collaudo Tecnico/Amministrativo	€ 4.590,00
	b.8	Spese per commissione di gara, centrale di committenza e pubblicità gara compreso IVA	€ 10.530,00
	b.9	C.N.P.II.AA. su spese tecniche (4% di: b.5)	€ 2.538,46
	b.10	C.N.P.II.AA. su relaz. geol. (2% di: b.6)	€ 55,81
	b.11	C.N.P.II.AA. su collaudo (4% di: b.7)	€ 183,60
	b.12	incentivo U.T.C art.113 D.lgs 50/2016- supporto al RUP (2% di: A)	€ 14.296,52
	subtotale (b.5+...+b.12)		€ 98.446,63
	Spese Generali (b13 + ... + b.16):		
	b.13	I.V.A. su spese tecniche (22% di: b.5+b.9)	€ 14.520,00
	b.14	I.V.A. su relaz. geol. (22% di: b.6+b.10)	€ 626,23
	b.15	I.V.A. su collaudo (22% di: b.7+b.11)	€ 1.050,19
	b.16	I.V.A. su Arredi e forniture (22% di: b.2)	€ 2.640,00
	b.17	oneri smaltimento rifiuti presso discarica autorizzata compreso IVA	€ 9.408,46
	subtotale (b.13+... +		€ 28.244,88
TOTALE GENERALE (A+B)			€ 925.000,00

CELLOLE Lì MAGGIO 2023

II PROGETTISTA
geom. Stefano Caggiano